

**COMUNE DI TARVISIO**

**VARIANTE P.R.G.C. n. 63**

L. R.5/2007 e s.m.i

Comune di Tarvisio  
09/02/2015 - prot.0001685  
class. I/18



COMUNE DI TARVISIO  
Provincia di Udine

Elaborato approvato dal  
Consiglio Comunale di  
Tarvisio con deliberazione  
n.52 del  
31-07/2015.

Il Segretario Generale  
Dr. Evaristo Doriguzzi

Visto: Il Sindaco  
Renato Carlantoni

COMUNE DI TARVISIO  
Provincia di Udine

Elaborato adottato dal  
Consiglio Comunale di Tarvisio con  
Deliberazione n. 03 del 12/02/2015

Il Segretario Comunale Visto: Il Sindaco  
- dr. Evaristo Doriguzzi - dr. Renato Carlantoni -

Novembre 2014

Arch. Fabiana Bruognoli



## INDICE

1. Premessa
2. Documentazione
3. Contenuti della variante
  - 3.1. Modifiche al Piano Struttura – obiettivi e strategie
    - 3.1.1. Le direttive
    - 3.1.2. Modifiche degli obiettivi e strategie del Piano Struttura
      - 3.1.2.1. Tav. P5 "Elementi strutturali del piano"
      - 3.1.2.2. Obiettivi e strategie
  - 3.2. Modifiche alla Relazione di flessibilità
  - 3.3. Modifiche al Piano operativo
    - 3.3.1. Modifiche zonizzative
    - 3.3.2. Modifiche normative
  - 3.4. La verifica di compatibilità idrogeologica
  - 3.5. Coerenza con il Piano Struttura
  - 3.6. Coerenza con i contenuti della pianificazione sovraordinata
4. I vincoli
5. Il dimensionamento e la Capacità insediativa teorica
6. La normativa di attuazione
7. Estratti grafici
8. Allegati

## 1. Premessa

Il Comune di Tarvisio è dotato di P.R.G.C. ( Variante n. 38) approvato con D.C.C. n. 31 del 31.7.08, la cui esecutività è stata confermata con D.G.R.n. 2166 del 21-10-08 pubblicata per estratto sul BUR n. 45 del 5-11-08.

La presente variante, per i suoi contenuti, segue la procedura disciplinata dall'articolo 63 bis della L.R. 23 febbraio 2007, n. 5 e s.m.i.

## 2. Documentazione

La variante è costituita dai seguenti elaborati:

### Fascicolo n.1

- Relazione illustrativa
- Normativa di attuazione
- Estratti grafici:       - Tav P5 "Elementi strutturali del piano" – scala 1/20.000  
                                  - Tav. P4.4. Azzonamento Viabilità – scala 1/2000

Relativamente agli ulteriori adempimenti cui deve sottostare la presente variante, sono parte integrante della stessa: -

- la *relazione per la valutazione di incidenza*, di cui all'allegato G del DPR 8 settembre 1997 n.357, "Regolamento recante attuazione alle direttive 92/43/CEE".
- la *verifica di assoggettabilità a VAS* di cui all'art.12 del D.lgs. n.152/2006 s.m.i.

## 3. Contenuti della variante

Con la presente variante sono proposte modifiche al Piano Struttura, alla Relazione di flessibilità e alla zonizzazione e normativa del piano operativo

### 3.1. Modifiche al Piano Struttura – obiettivi e strategie

#### 3.1.1. Le direttive

Per la presente variante sono state impartite le seguenti direttive:

*La Società che ha recentemente rilevato l'ambito del campo da golf intende realizzare alcuni interventi finalizzati al rilancio della struttura sportiva. Tra questi vi è la realizzazione di una volumetria a destinazione turistico residenziale che costituisce un'integrazione della struttura sportiva presente nella generalità dei campi da golf.*

*L'Amministrazione Comunale intende assentire tale intervento nella logica di una complessiva riqualificazione della struttura sportiva che costituisce un elemento qualificante della dotazione turistico sportiva del territorio comunale e il cui rilancio costituisce un obiettivo di interesse generale.*

Le modifiche proposte dalla Società richiedono l'integrazione dei contenuti strutturali del piano vigente in conformità a quanto di seguito disposto.

Le azioni di variante saranno le seguenti:

- individuare l'ambito destinato alla realizzazione della volumetria turistico residenziale in prossimità all'area dell'insediamento ricettivo – residenziale esistente ( area Domina) con la finalità di ottenere una concentrazione degli interventi turistici a supporto della pratica sportiva ;
- l'ambito dovrà essere direttamente accessibile dalla viabilità comunale esistente ;
- la volumetria max non potrà essere superiore a 6000 mc : la volumetria di nuova individuazione sarà pari a mc. 3000 ca mentre la restante quota sarà ottenuta attraverso il trasferimento della volumetria avente tale destinazione prevista dal piano vigente nella contigua " zona G2m – ricettivo residenziali";
- gli edifici dovranno essere di altezza contenuta – max 1 piano +sottotetto e superficie coperta max di ciascun edificio non superiore a mq. 150 -; le tipologie, edifici bifamiliari, dovranno essere coerenti con il contesto e tali da non costituire un elemento di impatto paesaggistico . A tal fine dovranno essere prodotte in sede di variante i rendering delle soluzioni adottate;
- gli interventi dovranno integrarsi con la situazione paesaggistica dell'ambito limitando le modifiche della situazione orografica e vegetazionale a quelle compatibili con l'obiettivo della tutela ;
- definire gli eventuali interventi necessari alla riqualificazione della struttura sportiva ;
- eventuali interventi che rendessero necessarie modifiche ai tracciati delle piste da fondo esistenti resteranno a carico della Società che resta impegnata ,previa stipula di fidejussione , al ripristino e all'omologazione dei tracciati . Tali interventi dovranno essere realizzati prima del rilascio dell'abitabilità delle strutture turistico residenziali.
- condizione per la realizzazione degli interventi di variante dovrà essere l'intavolazione a favore dell'Amministrazione Comunale della servitù della pista da fondo sulla Piana del Priesnig per una superficie pari a ca. 50 ha .

### **3.1.2. Modifiche degli obiettivi e strategie del Piano Struttura**

Viene proposta un' integrazione del Piano Struttura sia individuando nella Tav. P5 "Elementi strutturali del piano" l'area del campo da golf e l'area destinata alle volumetrie residenziali (cfr. paragr. 8 - Estratti grafici) che aggiornando gli obiettivi e strategie.

#### **3.1.2.1. Tav. P5 "Elementi strutturali del piano"**

L'area del campo da golf ( non individuata nella tavola del Piano Struttura vigente ) e l'area della zona residenziale vengono attribuite al "Sistema delle attrezzature turistico – ricettive, sportive e per il tempo libero".

L'area del campo da golf viene registrata tra gli "ambiti per lo sviluppo delle attrezzature sportive e per il tempo libero" come "campo da golf" riportando la perimetrazione vigente nel piano operativo; l'area della

zona turistico- residenziale viene registrata tra gli "ambiti per lo sviluppo delle attrezzature turistico-ricettive" come "area turistico residenziale del campo da golf" ( cfr. paragr. 7 – Estratti grafici ).

La sua localizzazione risponde ai criteri posti dalla Delibera di Direttive che recita: " *individuare l'ambito destinato alla realizzazione della volumetria turistico residenziale in prossimità all'area dell'insediamento ricettivo – residenziale esistente ( area Domina) con la finalità di ottenere una concentrazione degli interventi turistici a supporto della pratica sportiva* " .

La nuova area costituisce di fatto un ampliamento della contigua area già classificata dal piano struttura vigente tra gli "ambiti per lo sviluppo delle attrezzature turistico-ricettive" e destinata in parte a ricettività e in parte a residenza conseguendo l'obiettivo della concentrazione degli interventi turistici a supporto della pratica sportiva posto dalle Direttive.

La localizzazione è inoltre coerente del contenuto delle Direttive che recita " *l'ambito dovrà essere direttamente accessibile dalla viabilità comunale esistente* " e tiene conto dell'esistenza delle opere di urbanizzazione .

### **3.1.2.2. Obiettivi e strategie**

Gli obiettivi e strategie relativi all'ambito del campo da golf vengono come di seguito modificati.

Gli obiettivi vengono integrati con i seguenti contenuti :

- *ammettere la realizzazione di un'ambito destinato ad area turistico residenziale del campo da golf*

Le strategie vengono integrate con i seguenti contenuti :

- *localizzare la volumetria turistico-residenziale nell'area individuata nella Tavola del Piano Struttura come "area turistico-residenziale del campo da golf";*
- *ammettere la realizzazione di una volumetria max pari a 6000 mc . attraverso il trasferimento di una quota della volumetria, pari a 3000 mc , avente la medesima destinazione residenziale turistica prevista dal piano vigente nella contigua " zona G2m – ricettivo residenziali";*
- *gli edifici , di tipologia bifamiliare, dovranno essere di altezza contenuta – max 1 piano +sottotetto - con superficie coperta max ,per ciascun edificio, non superiore a mq. 150;*
- *gli interventi dovranno integrarsi con la situazione paesaggistica dell'ambito limitando le modifiche della situazione orografica e vegetazionale a quelle compatibili con l'obiettivo della tutela ;*
- *stabilire le condizioni per il ripristino dei tracciati delle piste da fondo esistenti ;*
- 
- 
-

- *prescrivere come condizione per la realizzazione degli interventi l'intervolazione a favore dell'Amministrazione Comunale della servitù della pista da fondo sulla Piana del Priesnig per una superficie pari a ca.15 ha.<sup>1</sup>*
- 

Viene di seguito riportato il testo degli obiettivi e strategie del piano vigente. Le parti di nuova introduzione sono evidenziate con scrittura in corsivo.

## **5.7. Ambiti destinati all'esercizio del golf**

### Descrizione

Corrispondono alle parti del territorio destinate all'esercizio del golf

### Obiettivi

- a. Confermare e incentivare l'esercizio della pratica sportiva del golf consentendo l'utilizzo invernale delle aree per la pratica dello sci da fondo
- b. *ammettere la realizzazione di un'ambito destinato ad area turistico residenziale del campo da golf*

### Strategie

- a. individuare gli ambiti destinati alla pratica sportiva del golf
- b. determinare le norme atte a garantire interventi compatibili sotto l'aspetto ambientale sia per quanto attiene le movimentazioni di terra che la conservazione delle alberature esistenti ,le tipologie vegetazionali di nuovo impianto e la creazione di specchi d'acqua
- c. consentire la realizzazione di volumetrie connesse all'attività ( club-house,ricettività-fabbricati di servizio )
- d. *localizzare la volumetria turistico-residenziale nell'area individuata nella Tavola del Piano Struttura come "area turistico-residenziale del campo da golf";*
- e. *ammettere la realizzazione di una volumetria max pari a 6000 mc . attraverso il trasferimento di una quota della volumetria, pari a 3000 mc , avente la medesima destinazione residenziale turistica prevista dal piano vigente nella contigua " zona G2m – ricettivo residenziali";*
- f. *gli edifici , di tipologia bifamiliare, dovranno essere di altezza contenuta – max 1 piano +sottotetto - con superficie coperta max ,per ciascun edificio, non superiore a mq. 150;*
- g. *gli interventi dovranno integrarsi con la situazione paesaggistica dell'ambito limitando le modifiche della situazione orografica e vegetazionale a quelle compatibili con l'obiettivo della tutela ;*
- h. *stabilire le condizioni per il ripristino dei tracciati delle piste da fondo esistenti ;*

---

<sup>1</sup> Il dato corretto è pari a 15 ha e non ai 50 ha riportati,per un refuso, nella delibera di direttive .

i. *prescrivere come condizione per la realizzazione degli interventi l'intavolazione a favore dell'Amministrazione Comunale della servitù della pista da fondo sulla Piana del Priesnig per una superficie pari a ca.15 ha.*

### **3.2 Modifiche alla Relazione di flessibilità**

Viene proposta un'integrazione della Relazione di flessibilità vigente finalizzata a consentire modifiche della perimetrazione che nel piano individua l'ambito del campo da golf .

A tal fine viene inserito il seguente paragrafo :

#### **Campo da golf**

##### **Descrizione**

a. *Corrisponde all'ambito del campo da golf esistente*

##### **Flessibilità**

a. *Sono ammesse modifiche della perimetrazione dell'ambito entro il limite max del 20% conseguenti ad interventi di riqualificazione e miglioramento della struttura e /o alla registrazione della situazione fondiaria .*

---

### **3.3 . Modifiche al Piano operativo**

#### **3.3.1. Modifiche zonizzative**

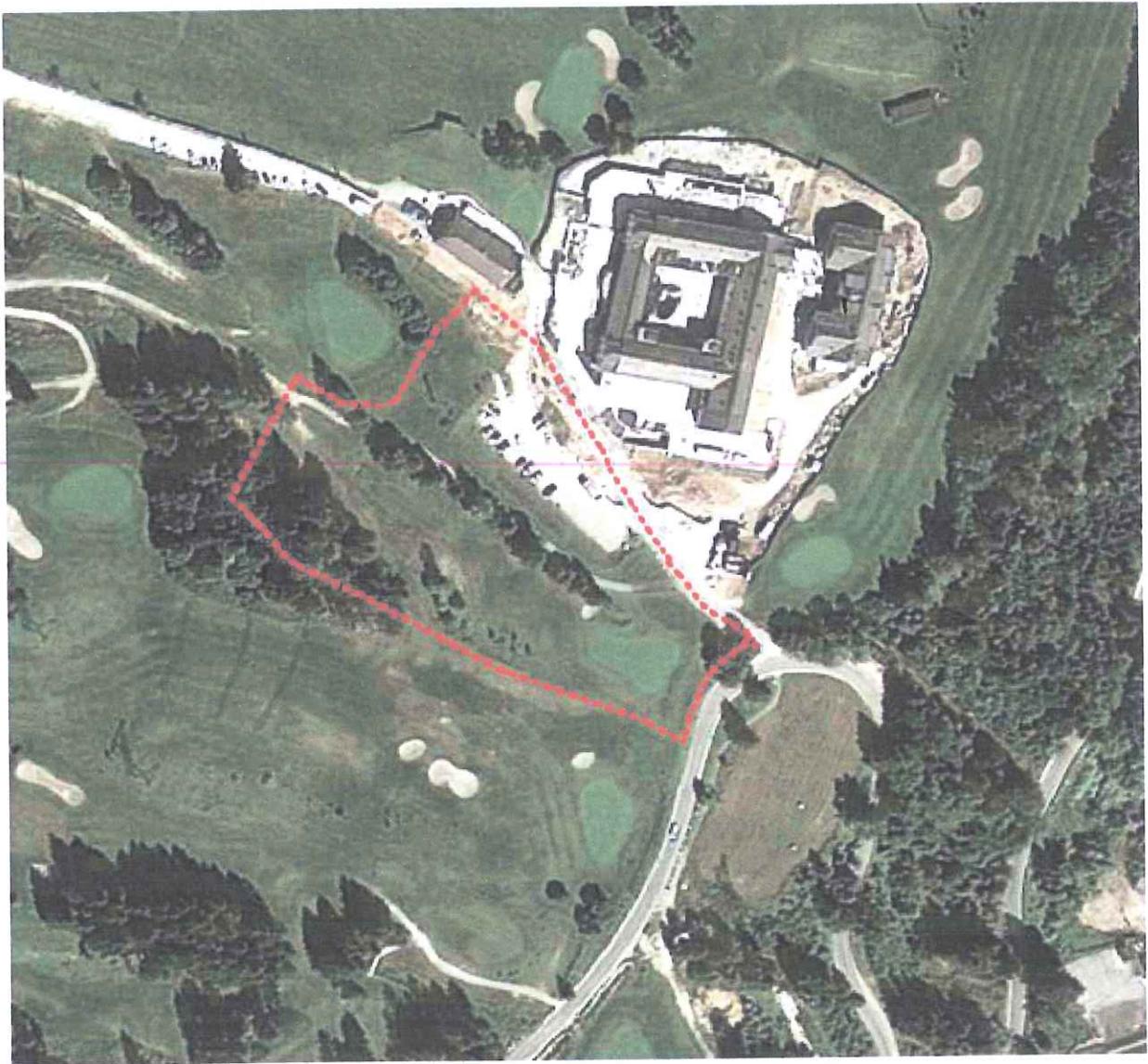
##### **Variazione n.1**

Riguarda la riclassificazione di un'area come "zona G2" e specificatamente come "zona G2d residenziale –turistica del campo da golf " e come "zona G3b – piste da fondo " .

La finalità è quella di integrare il campo da golf, recentemente rilevato e rilanciato da una società austriaca, con una struttura destinata ad offrire la possibilità di usufruire di una residenzialità secondo una modalità che è presente nella generalità di queste strutture sportive.

L'area che viene riclassificata come "zona G2d residenziale –turistica del campo da golf " , di superficie pari a mq. 12.827 ca, è adiacente ad un ambito a destinazione mista ricettivo -residenziale (zona G2m) che è stato in parte attuato .

E' prativa ed in parte alberata , dotata delle reti di urbanizzazione e direttamente accessibile dalla viabilità comunale .



Perimetro zona G2d turistico residenziale del campo da golf



L'area oggetto di variante è classificata nel piano vigente in parte come "zona G3b – piste da fondo " e in parte come " zona E3b – silvo-zootecniche dei prati di mezzomonte ".

L'area individuata con la sigla 1a ) (Estratto grafico – variazione n.1- Zonizzazione vigente) è classificata nel piano vigente come " Zona E3b – silvo-zootecniche dei prati di mezzomonte " : tale classificazione appare incoerente rispetto all'effettiva situazione di fatto in quanto non si tratta di un'area agricola ma di un'area che fa parte del sistema delle aree destinate al golf e allo sci.

L'area classificata come " zona G3b - piste da fondo " ( individuata nell'Estratto grafico – variazione n.1- Zonizzazione vigente con la sigla 1b) ricade all'interno dell'ambito individuato dal piano come "campo da golf" con una perimetrazione che si sovrappone alla classificazione come " zona G3b – piste di fondo" finalizzata a definire due diverse e compatibili modalità di utilizzo .

Ambedue le aree vengono riclassificate come " Zona G2d – turistico residenziale del campo da golf" .

L'area individuata con la sigla 1c ) (Estratto grafico – variazione n.1- Zonizzazione vigente) è classificata nel piano vigente come " Zona E3b – silvo-zootecniche dei prati di mezzomonte " : ne viene proposta la riclassificazione come " zona G3b – piste di fondo" e viene ricompresa all'interno del perimetro che individua il "campo da golf" .

Nell'area che viene riclassificata come " zona G2d- turistico residenziale del campo da golf " corrispondente alle aree individuate con le sigle 1a) e 1b) (Estratto grafico – variazione n.1- Zonizzazione vigente) è prevista la realizzazione di una volumetria max pari a mc. 3500 , corrispondente ad un IT pari a. 2729 mc /ha.<sup>2</sup> con un rapporto di copertura max pari allo 0,15 mq/mq .

Viene prescritta la realizzazione di edifici di tipologia bifamiliare con una superficie coperta max pari a mq. 150 e un'altezza max pari a 1 piano + sottotetto.

Non sono ammessi volumi di servizio distinti dal volume principale.

L'obiettivo di conseguire un'edificazione compatibile con il contesto è garantito da norme tipologiche riguardanti la pendenza di copertura ( compresa tra il 70% e il 100%) e l'utilizzo di materiali coerenti con le caratteristiche dell'edilizia locale secondo la tipologia indicativamente sottorappresentata .

---

<sup>2</sup> costituita da 500 mc. di nuova previsione e 3000 mc che vengono "trasferiti" dalla contigua "zona G2m" (cfr. succ var. n.3) .



Per le aree esterne viene prescritto l'utilizzo di recinzioni in legno di semplice fattura e tali da non costituire una barriera visiva rispetto alle aree verdi circostanti; le pavimentazioni, fatta eccezione per la viabilità carrabile interna, saranno realizzate con fondi calpestabili-carrabili permeabili o inerbati; gli spazi scoperti non pavimentati dovranno essere mantenuti a verde con piantumazioni di essenze arboree locali.

Viene inoltre posta una prescrizione riguardante l'obiettivo di limitare quanto più possibile l'eliminazione dell'area arborata esistente con obbligo, nel caso di riduzione, di reimpianto con essenze di specie autoctone.

L'accessibilità all'area avverrà dalla strada comunale limitrofa all'area.

Gli interventi saranno attuati mediante PRPC/PAC d'iniziativa privata esteso all'intera zona.

Condizione per la realizzazione degli interventi sarà l'intervolazione a favore dell'Amministrazione Comunale della servitù della pista da fondo sulla Piana del Priesnig per una superficie pari a ca. 15 ha.

Poiché l'area è attraversata dal tracciato di una pista da fondo viene prescritto che il ripristino del tracciato esternamente all'area di variante e la sua omologazione resteranno a carico del richiedente, previa stipula di fidejussione, e che tali interventi dovranno essere realizzati prima del rilascio dell'abitabilità delle strutture turistico residenziali.

Tutta l'area riclassificata viene ricompresa entro la perimetrazione che individua il "campo da golf".

#### Variazione n.2

Riguarda la realizzazione , all'interno dell' ambito perimetrato come "campo da golf" , di un magazzino a servizio dell'attività sportiva .

La normativa vigente – art. 65 " Campi da golf " – ammette la realizzazione di costruzione di tettoie, completamente aperte o chiuse su un solo lato, mentre si rende necessario disporre di una struttura chiusa .

L'area, di superficie pari a mq. 804, viene individuata come " magazzino - campo da golf" e viene consentita l'edificazione di un edificio di volumetria max pari a mc. 900 per il quale viene prescritta la tipologia di copertura e di manto e la coerenza tipologica con il contesto . Viene inoltre posta la medesima prescrizione relativa al tracciato della pista da fondo di cui alla prec. var. 1).

#### Variazione n.3

Riguarda la modifica del parametro relativo alla percentuale di volumetria a destinazione residenziale ammessa dalla norma vigente per la "zona G2m – ricettivo residenziali" corrispondente all'area di proprietà della Domina Vacanze S.p.A. e la conseguente riduzione dell'Indice fondiario .

In tale ambito sono già state realizzate parte delle volumetrie ammesse dalla norma vigente.

La riduzione della volumetria residenziale viene effettuata tenendo conto di un accordo in tal senso tra i proprietari della Domina e il proprietario del campo da golf .

Con la presente variante la quota di volumetria residenziale realizzabile nella zona G2m viene ridotta di mc.3000.

Conseguentemente vengono rideterminati l'indice fondiario e la percentualizzazione delle destinazioni con la finalità di confermare la cubatura della volumetria alberghiera come prodotta dall'applicazione dell'indice vigente e di ridurre di mc. 3000 quella residenziale.

Le variazioni zonizzative proposte riguardano pertanto:

#### Variazione n.1 (cfr. paragr. 7 - Estratti grafici)

- riclassificazione di un'area da "zona G3b – piste da fondo "e " zona E3b – silvo-zootecniche dei prati di mezzomonte " a " zona G2d- turistico residenziale " per una superficie pari a mq. 12727
- riclassificazione di un'area da " zona E3b – silvo-zootecniche dei prati di mezzomonte " a "zona G3b – piste da fondo " per una superficie pari a mq. 3995
- parziale ridefinizione della perimetrazione dell'ambito del " campo da golf "

#### Variazione n.2 (cfr. paragr. 7 - Estratti grafici)

- individuazione sull'ambito classificato come "zona G3b – piste da fondo " dell'area destinata a " magazzino - campo da golf" per una superficie pari a mq. 804.

### 3.3.2. Variazioni normative

Vengono proposte le seguenti modifiche e integrazioni :

- formulazione di un nuovo articolo 40 bis " Sottozona G2d –area turistico- residenziale del campo da golf "( cfr. succ. paragr. 6 - Normativa di Attuazione ) finalizzato a normare l'intervento turistico residenziale ;
- integrazione dell'art.65 "Campi da golf" finalizzata a normare l'intervento di realizzazione del magazzino a servizio dell'attività sportiva .

Il testo normativo è stato riscritto secondo un diverso sistema espositivo ma senza modifica dei contenuti vigenti: le parti di nuova introduzione riguardano le sole prescrizioni relative alla nuova struttura. ( cfr. succ. paragr. 6 - Normativa di Attuazione);

- all'art.37 "Categoria G2m- Zone ricettivo-residenziali "paragr. "c - Indici e parametri "vengono rideterminati l'indice fondiario e la percentualizzazione della volumetria a destinazione residenziale

### 3.4. La verifica di compatibilità idrogeologica

Le prescrizioni poste dal Parere n.74/ 2013 del Servizio geologico – Direzione Centrale Ambiente ed Energia sono riportate all'art 40 bis " Sottozona G2d –area turistico- residenziale del campo da golf "e all'art. 65 "Campi da golf" (cfr. paragr. 6 – Normativa di Attuazione ).

L'area oggetto della variazione n.1) viene proposta in variante con una perimetrazione leggermente diversa da quella oggetto della verifica di compatibilità idrogeologica : si tratta di variazioni non sostanziali , per le quali viene prodotta un'asseverazione ( cfr. succ. paragr. 8 - Allegati).

### 3.5 Coerenza con il Piano Struttura

La variazione relativa all' individuazione della nuova "Sottozona G2d - area turistico- residenziale del campo da golf" è coerente in forza dell'aggiornamento del Piano Struttura operato con la presente variante.

La variazione relativa all'individuazione di un'area destinata alla realizzazione di un magazzino a servizio del campo da golf è coerente con il Piano Struttura laddove , tra le strategie proposte per gli "Ambiti destinati all'esercizio del golf "vi è quella di "*consentire la realizzazione di volumetrie connesse all'attività ( club-house,ricettività-fabbricati di servizio )*" .

### 3.6 Coerenza con i contenuti della pianificazione sovraordinata

Le variazioni proposte sono coerenti con i contenuti e le prescrizioni della pianificazione sovraordinata, con particolare riferimento alla Normativa del PUR ( articolo 40 –Zona omogenea G).

#### 4. Il vincolo paesaggistico

Le aree oggetto di variazione ricadono all'interno dell'ambito di vincolo paesaggistico ex L. 1497/39 come istituito con D.M.15 maggio 1956 .

La motivazione riportata nel Decreto Ministeriale recita "... la zona predetta ha notevole interesse pubblico perché con l'abitato, con i suoi prati, i torrenti, le colline che si ergono dappresso, i suoi boschi, e la natura orografica del Torrente Slizza, forma un quadro naturale di non comune bellezza panoramica e costituisce altresì, nel suo insieme, un caratteristico complesso di valore estetico e tradizionale "

L'attivazione di tale provvedimento trovava certamente ragione nelle valenze paesaggistiche dell'ambito e nelle caratteristiche dell'abitato che nel 1956 si presentava tale da essere così descritto.

All'imposizione del vincolo non è però seguito alcun atto di pianificazione paesaggistica. Questo ha determinato che il rispetto del vincolo abbia nel tempo trovato applicazioni difformi entro un quadro di tutela passiva che non ha certamente contribuito alla conservazione dei valori paesaggistici .

Allo stato non vi sono atti di pianificazione che consentano l'effettuazione di una corretta verifica di conformità degli interventi . Mancano non solo specifiche prescrizioni di natura paesaggistica ma anche e soprattutto un puntuale riconoscimento dei valori paesaggistici riconosciuti dal vincolo.

.La verifica, condotta alla scala della variante urbanistica, deve pertanto fare riferimento a generali caratteri di compatibilità e coerenza in quanto la valutazione degli effetti prodotti dall'intervento sul paesaggio è intimamente correlata alla qualità edilizia del progetto.

La normativa urbanistica di carattere generale è per sua natura monca nei confronti di un effettivo controllo di tali elementi in quanto esprime dei parametri e delle prescrizioni che possono dar luogo, in fase di progettazione edilizia, ad esiti diversi tra loro e non controllabili compiutamente nella fase di definizione normativa.

Esistono inoltre fattori determinanti per la realizzazione dell'opera che non possono per loro natura entrare a far parte della normativa urbanistica generale quali le caratteristiche prestazionali richieste dalle esigenze dell'uso e la capacità di spesa del soggetto attuatore.

Le valutazioni assumono pertanto un necessario carattere di genericità e non possono che attenere ad alcune prescrizioni di carattere pre-progettuale e ai dati relativi al dimensionamento.

E' evidente che la realizzazione di strutture edilizie comporta per sua natura un effetto sul paesaggio che può essere mitigato attraverso la definizione di volumetrie e tipologie compatibili con il contesto paesaggistico entro il quale si collocano.

Vengono di seguito riportate le schede descrittive e di valutazione delle azioni di variante che ricadono all'interno delle aree tutelate .

La variazione individuata con la num.3 ), relativa alla diminuzione di volumetria residenziale all'interno della zona "G2m", determina modifiche dell'impatto rispetto a quanto previsto dal piano vigente in senso positivo in quanto riduce la volumetria realizzabile .

**Variazione n.1**

**Localizzazione area** Tarvisio capoluogo



**Classificazione PRGC vigente** zona G3b – piste da fondo , zona E3b – silvo-zootecniche dei prati di mezzomonte e "campo da golf"

**Classificazione Variante** zona G2d residenziale –turistica del campo da golf

**Vincoli paesaggistici** D.M. 15 maggio 1956 ai sensi della L. 1497/39

**Stato di fatto** area prativa , in parte alberata , contigua all'area edificata della Domina Vacanze srl , dotata di accessibilità dalla viabilità comunale e delle reti di urbanizzazione

**Tipologia dell'intervento** realizzazione di edifici turistico residenziali

<b>Dimensionamento dell'intervento</b>	superficie	mq.	12.827
	volumetria max complessiva	mc.	3500

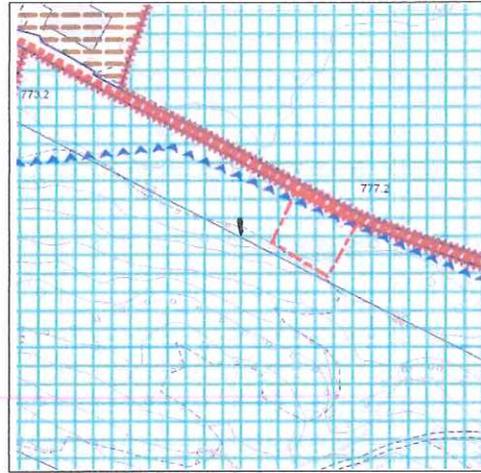
**Caratteri tipologici** edifici di tipologia bifamiliare con superficie coperta max mq. 150 e altezza pari a 1 piano + ST coperture a falda con pendenza compresa tra 70% e 100% in scandole di legno, lamiera (non ondulata) in rame, tegole piane tipo "Prefa", o similari nei colori marrone grigio e antracite o similari  
facciate con pannellature e rivestimenti lignei, pietre naturali, intonaci e superfici vetrate

**Prescrizioni ambientali** reimpianto nell'ambito della zona delle superfici arboree eliminate con essenze di specie autoctone.  
utilizzo di recinzioni in legno di semplice fattura e tali da non costituire una barriera visiva rispetto alle aree verdi circostanti  
pavimentazioni esterne con fondi calpestabili-carrabili permeabili o inerbati; ammesso l'utilizzo di asfalto solo per la viabilità carrabile di distribuzione interna  
spazi scoperti non pavimentati sistemati e mantenuti a verde con piantumazioni di essenze arboree locali

**Valutazione** la realizzazione dell'intervento , per localizzazione , dimensione e tipologia risulta compatibile con i valori tutelati dal vincolo . Le prescrizioni tipologiche e ambientali costituiscono una mitigazione dell'imoatto che sarà possibile valutare più puntualmente in sede di PRPC .

**Variazione n.2**

**Localizzazione area** Tarvisio capoluogo



**Classificazione PRGC vigente** zona G3b – piste da fondo

**Classificazione Variante** zona G3b – piste da fondo e " magazzino campo da golf"

**Vincoli paesaggistici** D.M. 15 maggio 1956 ai sensi della L. 1497/39

**Stato di fatto** area prativa limitrofa alla viabilità comunale

**Tipologia dell'intervento** realizzazione di un magazzino a servizio del campo da golf

<b>Dimensionamento dell'intervento</b>	superficie	mq.	804
	volumetria max complessiva	mc.	900

**Caratteri tipologici** copertura piana con copertura di adeguato strato vegetale o a falde con pendenza compresa fra 70% e 100% e manto in tegole piane tipo "Prefa", o similari nei colori marrone ,grigio o antracite ; coerenza con le caratteriche paesaggistiche del contesto

**Valutazione** la realizzazione dell'intervento , per localizzazione , dimensione e tipologia risulta compatibile con i valori tutelati dal vincolo

## 5. Il dimensionamento e la Capacità insediativa teorica

Le modifiche apportate con la presente variante comportano le seguenti variazioni del dimensionamento di piano:

- aumento della superficie delle aree turistico residenziali – zona G2d- pari a mq. 12827 con un aumento della volumetria pari a mc. 3500 ( variazione n.1);
- diminuzione della volumetria residenziale della zona G2m pari a mc. 3000 ( variazione n.3);

L'aumento complessivo della volumetria a destinazione turistico-residenziale è pari a mc.500.

La CIT di piano vigente registra un numero di abitanti potenziali pari a 17337 unità<sup>3</sup>

La modifica apportata alla volumetria della zona G2m (variazione n.2) comporta una diminuzione di 21 unità; l'area di nuova individuazione (variazione n.1) determina un aumento pari a 25 unità.

L'aumento complessivo della CIT è pari a 4 unità.

---

<sup>3</sup> Rispetto alla CIT registrata in variante 56 è stato corretto un errore di computazione relativo alla zona G2m relativo sia alla superficie ( mq. 15944 in luogo di mq. 16216 ) che all'indice fondiario ( 2 in luogo di 1,4)

Tabella 1 - CIRT.M. - Piano vigente

Z.O.T.	SupFondiaria		Volume edif. tot. di piano	Quota vol. residenziale	Volumi resid. di piano	Vol/ab	C.I.R.T.M.
	mq	mc/mq	mc	%	mc	mc/ab	n.
	1	2	3	5	6	7	8
			1*2		3*5/100		6/7
Zone A	74.382						258
Zone B1 frazioni	37.594	2,5	93.985	75%	70.489	140	503
	700	2,5	1750	75%	1313	140	9
Zone B1 capoluogo	47.397	3	142.191	75%	106.643	140	762
	40	3	120	75%	90	140	1
Zone B2	511.389	2	1.022.778	85%	869.361	140	6210
	1.892	2	3784	85%	3216	140	23
Zone B3	386.525	1	386.525	90%	347.873	140	2485
	11.795	1	11.795	90%	10.615	140	76
Zone B4	16.564	5	82.820	95%	78.679	140	562
Zone BA	144.424	2,5	361.060	85%	306.901	140	2192
Zone BA/1	60.298		110.582	85%	93.995	140	671
Zone C	35.784	1,2	42.941	90%	38.647	140	276
	-4810	1,2	-5772	90%	-5195	140	-37
Zone C3	156.967	1,5	235.451	90%	211.905	140	1514
	55	1,5	83	90%	75	140	1
Zone O1	18.742	1,2	22.490	50%	11.245	140	80
Zone G2m	15.944	2	31.888	40%	12.755	140	91
Zone G2m a/b	131.992	1	131.992	40%	52.797	140	377
Totale	1.647.674		2.677.007		2.211.404		16.054
Altre zone							1.279
Totale intero comune							17.333

Tabella 2 - C.I.R.T.M. - Variante							
Z.O.	SupFondiaria		Volume edif. tot. di piano	Quota vol. residenziale	Volumi resid. di piano	Vol/ab	C.I.R.T.M.
	mq	mc/mq	mc	%	mc	mc/ab	n.
	1	2	3	5	6	7	8
			1*2		3*5/100		6/7
Zone A	74.382						258
Zone B1 frazioni	37.594	2,5	93.985	75%	70.489	140	503
	700	2,5	1750	75%	1313	1420	9
Zone B1 capoluogo	47.397	3	142.191	75%	106.643	140	762
	40	3	120	75%	90	140	1
Zone B2	511.389	2	1.022.778	85%	869.361	140	6210
	1.892	2	3784	85%	3216	140	23
Zone B3	386.525	1	386.525	90%	347.873	140	2485
	11.795	1	11.795	90%	10.615	140	76
Zone B4	16.564	5	82.820	95%	78.679	140	562
Zone BA	144.424	2,5	361.060	85%	306.901	140	2192
Zone BA/1	60.298 <sup>4</sup>		110.582 <sup>5</sup>	85%	93.995	140	671
Zone C	35.784	1,2	42.941	90%	38.647	140	276
	-4810	1,2	-5772	90%	-5195	140	-37
Zone C3	156.967	1,5	235.451	90%	211.905	140	1514
	55	1,5	83	90%	75	140	1
Zone O1	18.742	1,2	22.490	50%	11.245	140	80
Zone G2m	15.944	1,812	28.890	33,77%	9.756	140	70
Zone G2m a/b	131.992	1	131.992	40%	52.797	140	377
Zona G2d	12.827		3.500	100%	3500	140	25
<b>Totale</b>	<b>1.660.501</b>		<b>2.676.974</b>		<b>2.211.905</b>		<b>16.058</b>
Altre zone							1.279
<b>Totale intero comune</b>							<b>17.337</b>

<sup>5</sup> corrispondenti ai volumi esistenti maggiorati dell'ampliamento "una tantum" ammesso dalla norma

## 6. La normativa di attuazione

Vengono di seguito riportati :

- il testo dell'art. 40 bis " Zona G2d – area turistico residenziali del campo da golf " di nuova fomulazione ;
- il testo degli artt. 37 "Categoria G2m - zone ricettivo-residenziali " e 65 " Campi da golf " dove le parti di nuova introduzione sono evidenziate con scrittura in corsivo. ▽

**Art. 40 bis - Zona G2d –area turistico residenziale del campo da golf**

<b>Definizione</b>		
Corrisponde all' area a destinazione turistico-residenziale sita nell'ambito dell'area del campo da golf		
<b>Destinazioni d'uso</b>		
Residenziale turistica		
<b>Indici e parametri</b>		
distacchi	dalla viabilità comunale	min. ml. 5,00
	tra pareti finestrate di edifici contrapposti	pari all'altezza del fabbricato più alto la norma si applica anche quando una sola parete sia finestrata qualora gli edifici si fronteggino per uno sviluppo superiore a ml. 12.
	distanze tra fabbricati tra i quali siano interposte strade con traffico veicolare ( esclusa viabilità a fondo cieco al servizio dei singoli edifici di insediamento )	ml. 5 per lato per strada di larghezza inferiore a ml 7 ml. 7,5 per lato per strada di larghezza compresa tra ml 7 e ml 15 ml. 10 per lato per strada di larghezza superiore a ml 10 qualora le distanze tra i fabbricati , come sopra computate, risultino inferiori all'altezza del fabbricato più alto dovranno essere maggiorate sino a raggiungere la misura corrispondente all'altezza stessa. potranno essere previste distanze inferiori nell'ambito di piano attuativo con previsioni planovolumetriche
	dai confini di proprietà	min. ml. 5,00
volumetria max mc		3500
Rc mq/mq		0,15
altezza max n.piani		1 + ST
sup. coperta max	per singolo edificio	mq. 150
parcheggi	stanziali	in misura non inferiore ad un metro quadrato per ogni dieci metri cubi di edificio
	di relazione	mq.2,50 / abitante min.
<b>Prescrizioni</b>		
Il disegno insediativo dell'ambito dovrà essere organizzato in modo da limitare quanto più possibile l'eliminazione dell'area arborata esistente. Le superfici eliminate dovranno essere reimpiantate nell'ambito della zona con essenze di specie autoctone.		
E' vietata la costruzione di volumi di servizio distinti dal volume principale.		
I volumi tecnici e i volumi adibiti a parcheggio dovranno essere realizzati ove possibile in maniera ipogea con copertura a verde		
E' ammesso l'utilizzo di elementi finalizzati al perseguimento di obiettivi di risparmio energetico ; è vietata la posa di sistemi di accumulo e tubazioni in vista sulle coperture.		
E' prescritta la tipologia bifamiliare.		
<b>Prescrizioni tipologiche</b>		
tetti	a falde,con pendenza compresa fra 70% e 100%,	
manti	in scandole di legno, lamiera (non ondulata) in rame, tegole piane tipo "Prefa", o similari nei colori marrone grigio e antracite o similari	
facciate	pannellature e rivestimenti lignei, pietre naturali, intonaci e superfici vetrate	
<b>Aree scoperte</b>		
recinzioni	in legno di semplice fattura e tali da non costituire una barriera visiva rispetto alle aree verdi circostanti	

pavimentazioni	fondi calpestabili-carrabili permeabili o inerbati; ammesso l'utilizzo di asfalto solo per la viabilità carrabile di distribuzione interna
spazi scoperti non pavimentati	sistemati e mantenuti a verde con piantumazioni di essenze arboree locali
<b>Prescrizioni geologiche</b>	
Devono essere osservate le indicazioni contenute nella "Normativa geologica di attuazione" di cui al capitolo 8 della "Relazione Geologica" facente parte integrante degli elaborati del P.R.G.C. vigente.	
Sulla base dei risultati delle indagini geofisiche effettuate, in relazione all'individuazione, in termini di possibile risonanza di sito, delle frequenze di 5Hz, e 10Hz, andrà valutata in fase di progettazione edilizia la loro eventuale significatività rispetto alle opere da realizzare	
<b>Procedura di attuazione</b>	
Gli interventi si attuano mediante PRPC/PAC d'iniziativa privata esteso all'intera zona .	
E' ammessa la correzione del perimetro entro il limite del 5% della superficie di zona esclusivamente per finalità di adeguamento alla situazione fondiaria.	
Condizione per la realizzazione degli interventi sarà l'intervolazione a favore dell'Amministrazione Comunale della servitù della pista da fondo sulla Piana del Priesnig per una superficie pari a ca. 15 ha .	
Eventuali interventi che rendessero necessarie modifiche ai tracciati delle piste da fondo esistenti saranno a carico del richiedente che resta impegnato ,previa stipula di fidejussione , al ripristino e all'omologazione dei tracciati . Tali interventi dovranno essere realizzati prima del rilascio dell'abitabilità delle strutture turistico residenziali	
Il progetto per l'ottenimento del permesso a costruire dovrà contenere una serie di viste prospettiche ( utilizzando la tecnica del "rendering") degli edifici inseriti nel paesaggio e un progetto di sistemazione dell'area di pertinenza con il rilievo della vegetazione esistente e le eventuali proposte di reimpianto.	

## **Art. 37 – Categoria G2m – Zone ricettivo - residenziali**

### a - Caratteristiche

Individua aree caratterizzate da locazione ricettiva, nelle quali peraltro si ritiene conveniente ammettere una limitata presenza residenziale stabile.

### b - Destinazioni d'uso ammesse

- edifici per la ricezione e la ristorazione come elencate dall'art. 58 ad eccezione dei campeggi, villaggi turistici, appartamenti di proprietà temporanea, bivacchi rifugi alpini ed escursionistici, strutture per l'agriturismo, case ed appartamenti per vacanze, colonie alpine;
- agenzie turistiche, sedi di scuole di sci e di alpinismo, attività artigianali connesse con la presenza turistica, negozi di souvenirs con superficie di vendita fino a mq.250, ecc.;
- attrezzature, coperte e scoperte, costituenti pertinenze delle destinazioni principali di cui sopra quali: piscine, impianti sportivi, campi da tennis ecc. Tali attrezzature potranno essere realizzate anche oltre gli indici e parametri di cui alla successiva lett. c ) con il solo limite massimo di copertura pari al 20% della superficie fondiaria.

### c - Indici e parametri

Distacchi:

- dalla strada: minimo ml 15;
- dai confini laterali e posteriore: minimo ml 5;
- tra edifici: le distanze minime tra pareti finestrate degli edifici antistanti dovranno essere pari all'altezza del fabbricato più alto; la norma si applica anche quando una sola parete sia finestrata; qualora gli edifici si fronteggino per uno sviluppo superiore a ml 12.

Altezza massima: tre piani fuori terra.

Rapporto di copertura : mq/mq 0,30;

Indice di fabbricabilità fondiario massimo: mc./mq. 1,812.

–salvo quanto disposto alla successiva lett. e) è vietata la costruzione di nuovi edifici separati dal/i corpo/i di fabbrica principale/i essendo ammessi esclusivamente interventi di ristrutturazione edilizia e/o ampliamento dei fabbricati esistenti;

–nella progettazione e realizzazione dei fabbricati dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:

- il progetto edilizio dovrà riferirsi all'intera area classificata definendone l'assetto funzionale sia per le volumetrie esistenti che di quelle di progetto.
- l'intervento proposto non potrà prevedere una volumetria residenziale complessiva superiore al 33,77 % della volumetria massima consentita.
- qualora le opere di cui al progetto generale previsto sopra vengano realizzate per stralci funzionali, gli interventi relativi alle volumetrie con destinazione ricettiva dovranno essere portati a compimento prima o contestualmente alle volumetrie destinate alla residenza.

#### d - Tipologia e criteri d'intervento

Negli interventi edilizi dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:

- tetti a falde, con pendenza compresa fra il 30% ed il 100%, con manto in laterizio, scandole in legno, tegole in alluminio tipo "Prefa" nei colori "testa di moro" o tutte le tonalità dell'"antracite", tegole tipo "Wierer";
- i serramenti esterni dovranno essere esclusivamente in legno eventualmente trattato con impregnanti scurenti e rifiniti con prodotti vernicianti trasparenti atti a presentare una superficie di finitura opaca o satinata;
- superfici esterne murarie in intonaco civile a malta bastarda eventualmente pigmentata conlatte di calce, pietrame faccia a vista, tavolame in legno d'abete o pino posto in verticale. Le superfici verranno rifinite con pigmentazioni e vernici analoghe a quelle che verranno usate per i serramenti esterni; sono esplicitamente esclusi i rivestimenti in ceramica, cotto, materie plastiche o qualsiasi diversa sostanza.

#### e - edifici di servizio

E' vietata la costruzione di nuovi volumi di servizio qualora non costituiscano ampliamento degli edifici esistenti. E' ammessa la realizzazione di tettoie da destinare al riparo degli automezzi in sosta. Le tettoie dovranno essere realizzate in conformità con le prescrizioni di cui alla lett. "f" precedente, uniformandosi inoltre alle scelte tipologiche che verranno adottate per gli edifici. Dette tettoie dovranno inoltre essere aperte almeno su tre lati. Anche nella realizzazione degli edifici di servizio è fatto obbligo di rispettare gli indici e parametri di cui al paragrafo "c" del presente articolo, salvo il distacco dall'edificio che potrà essere inferiore a quello prescritto.

**Art. 65 – Campi di golf**

**destinazione**

Negli ambiti contrassegnati con apposito simbolo nelle tavole grafiche possono essere eseguiti interventi finalizzati all'allestimento ed all'esercizio di campi e circuiti per l'esercizio del golf.

**Interventi**

lavori di rimodellamento del terreno  
 impianto di arbusti ed alberature , appartenenti ad essenze autoctone  
 creazione di piazzole e buche;  
 posa in opera di recinzazioni e cartelli segnaletici  
 costruzione di percorsi di servizio destinati all'esecuzione di lavori di manutenzione del verde e delle installazioni  
 costruzione di tettoie, completamente aperte o chiuse su un solo lato, da destinare a ricoveri temporanei per lo svolgimento della pratica sportiva e per il campo scuola, nel limite della superficie coperta di mq. 25 per ciascuna tettoia destinata a ricovero temporaneo, e di mq. 400 per il campo scuola  
 realizzazione di un edificio destinato a magazzino sull'area individuata nella zonizzazione di piano come " area magazzino - campo da golf".  
 realizzazione di specchi d'acqua e di condutture per l'alimentazione degli stessi

**Prescrizioni**

specchi d'acqua

non dovrà comportare riduzione di superficie boscata  
 la distanza del bordo degli specchi d'acqua dall'orlo superiore di eventuali scarpate non potrà essere inferiore a ml. 20  
 la loro dimensione dovrà essere limitata a contenere la quantità d'acqua strettamente necessaria all'innnevamento delle piste di fondo da realizzare. In ogni caso tali laghetti artificiali non potranno avere una capienza superiore a mc. 20.000; la superficie di ogni singolo specchio d'acqua non potrà essere superiore a mq. 4.500 né inferiore a mq. 2.000  
 la configurazione planimetria degli specchi d'acqua e degli eventuali canali di adduzione a cielo aperto non dovrà avere forme geometriche rigide ma perimetri raccordati e sinuosi secondo modelli riscontrabili nell'assetto naturale del paesaggio interessato  
 qualora il materiale di scavo venga riutilizzato, internamente all'ambito, per la realizzazione dei percorsi del golf e delle piste di sci, il progetto per la costruzione dei laghetti artificiali dovrà comprendere anche le opere predette;  
 le alterazioni piano – altimetriche e l'approntamento generale delle superfici dovranno in ogni caso riferirsi al modello paesaggistico riscontrabile nella zona.

recinzazioni

realizzate esclusivamente in legno e non potranno avere un'altezza superiore a ml. 1,50

tettoie

non potranno essere realizzate più di 10 tettoie per il ricovero temporaneo; le stesse dovranno essere opportunamente distanziate l'una dall'altra al fine di non costituire aggregazioni edilizie.

magazzino

volumetria max mc	900
altezza max piani	1
Ds min m.	5,00
Dc min . m.	5,00
copertura	piana con copertura di adeguato strato vegetale o a falde con pendenza compresa fra 70% e 100% e manto in tegole piane tipo "Prefa", o similari nei colori marrone ,grigio o antracite
l'intervento dovrà essere coerente con le caratteristiche paesaggistiche del contesto	

alberature

le alberature esistenti dovranno essere mantenute in sito, quando non siano di impedimento all'esercizio dello sport

Nel caso in cui gli ambiti siano attraversati da itinerari pedonali e piste sciistiche, dovrà essere garantito in ogni caso il libero passaggio lungo i relativi tracciati, ai sensi delle presenti norme.

**Prescrizioni geologiche**

Devono essere osservate le indicazioni contenute nella "Normativa geologica di attuazione" di cui al capitolo 8 della "Relazione Geologica" facente parte integrante degli elaborati del P.R.G.C. vigente.

**Procedura**

Elaborati da presentare per richiesta di permesso a costruire, oltre a quelli prescritti dal Regolamento Edilizio

relazione sugli aspetti botanici;

rilievo planivolumetrico dell'intera area, completo delle sezioni più rappresentative;

elaborati di progetto dei movimenti di terra, con sezioni rappresentative e computo dei volumi

rilievo e progetto dell'assetto arboreo;

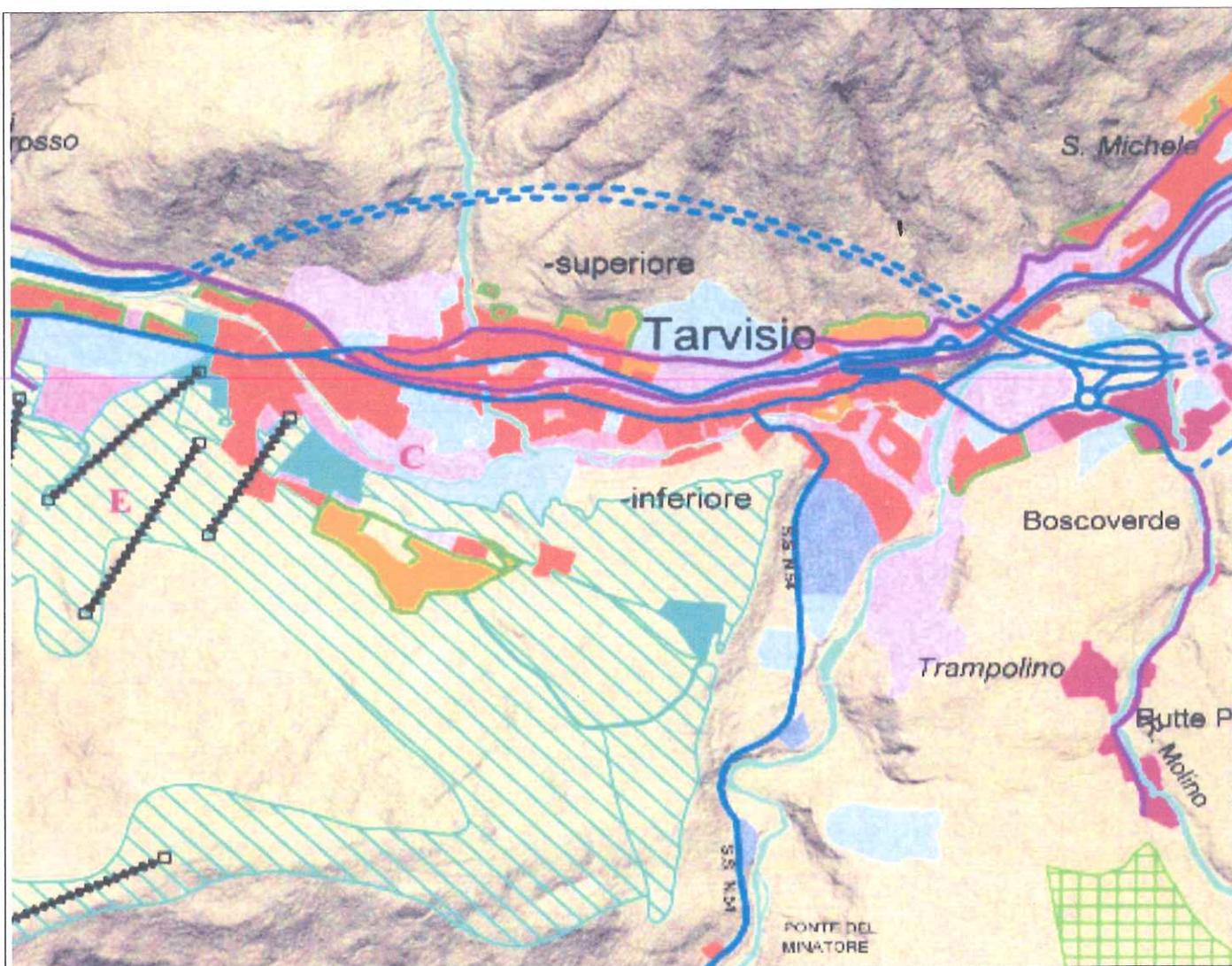
ubicazione e disegni di dettaglio delle tettoie

*Eventuali interventi che rendessero necessarie modifiche ai tracciati e /o agli impianti delle piste da fondo esistenti sono a carico del richiedente che resta impegnato ,previa stipula di fidejussione , al ripristino delle strutture e all'omologazione dei tracciati .*

## 7. Estratti grafici

Vengono di seguito riportati gli estratti della Tav P5 "Elementi strutturali del piano" alla scala 1/20.000 ( zonizzazione vigente e di progetto ) e della Tav. P4.4. "Azzonamento Viabilità" alla scala 1/2000 ( zonizzazione vigente e di progetto ) relativi alle variazioni zonizzative proposte dalla variante.

Tav. P5 Elementi strutturali del piano - estratto scala 1/20.000 - Zonizzazione vigente



**4. Sistema delle attrezzature turistico-ricettive, sportive e per il tempo libero**

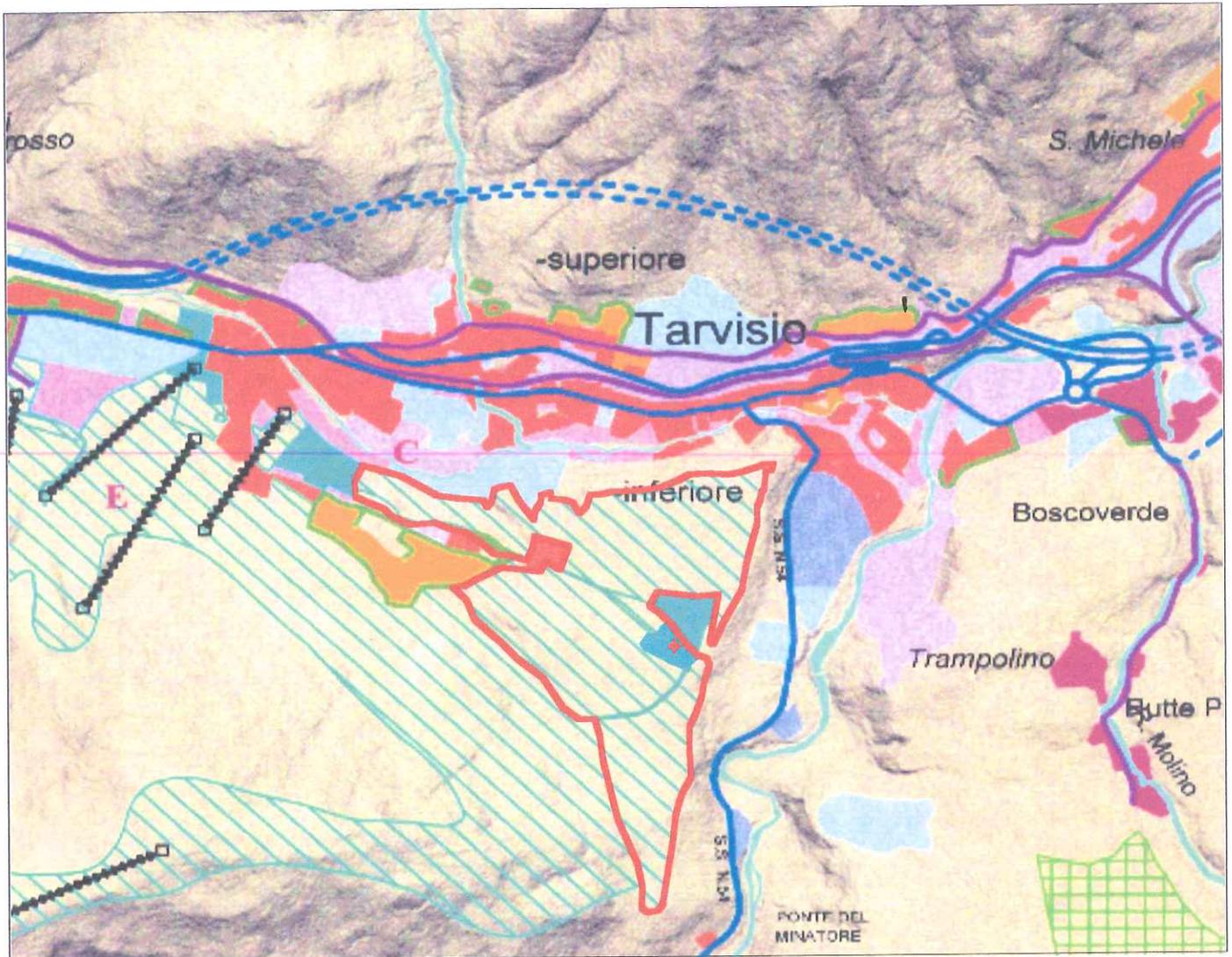


4.1. Ambiti per lo sviluppo delle attrezzature turistico-ricettive



4.2. Demanio sciabile

Tav. P5 Elementi strutturali del piano - estratto scala 1/20.000 - Zonizzazione progetto



#### 4. Sistema delle attrezzature turistico-ricettive, sportive e per il tempo libero

##### 4.1. Ambiti per lo sviluppo delle attrezzature turistico-ricettive



Area turistico-residenziale del campo da golf

##### 4.2. Demanio sciabile



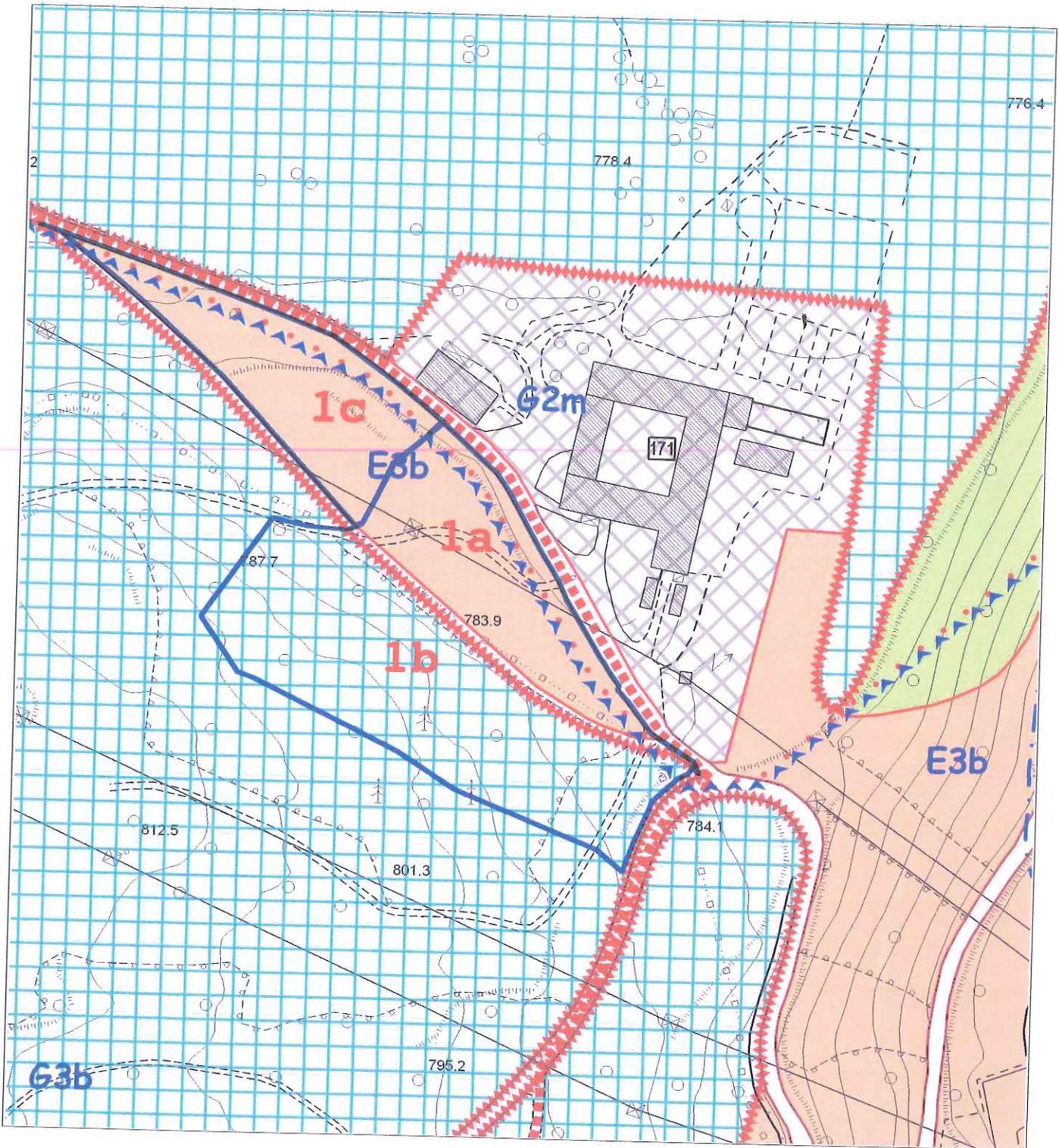
Demanio sciabile

##### 4.3. Ambiti per attrezzature sportive e tempo libero



Campo da golf

Tav. P4.4 Azionamento Viabilità - estratto scala 1/2000 - Zonizzazione vigente -Variazione n.1



**1a**

da "zona E3b - silvozootecniche dei prati di sottomonte " a "zona G2d-turistico residenziale del campo da golf"

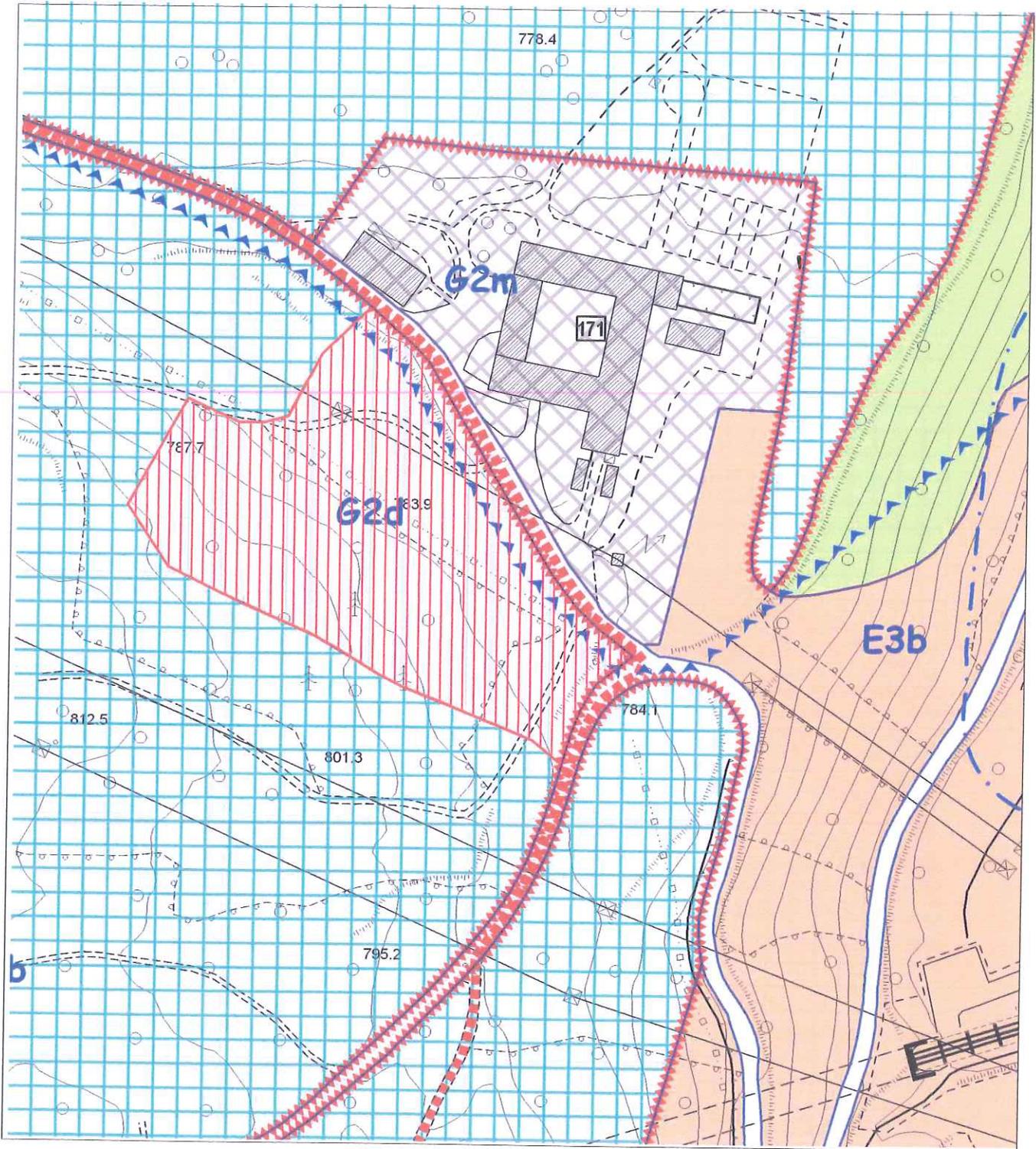
**1b**

da "zona G3b - piste da fondo " e "campi da golf" a "zona G2d - turistico residenziale del campo da golf"

**1c**

da "zona E3b - silvozootecniche dei prati di sottomonte " a "zona G3b - piste da fondo" e "campo da golf"

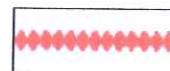
Tav. P4.4 Azzonamento Viabilità - estratto scala 1/2000 - Zonizzazione di progetto -Variazione n.1



zona G2d - turistico residenziale del campo da golf

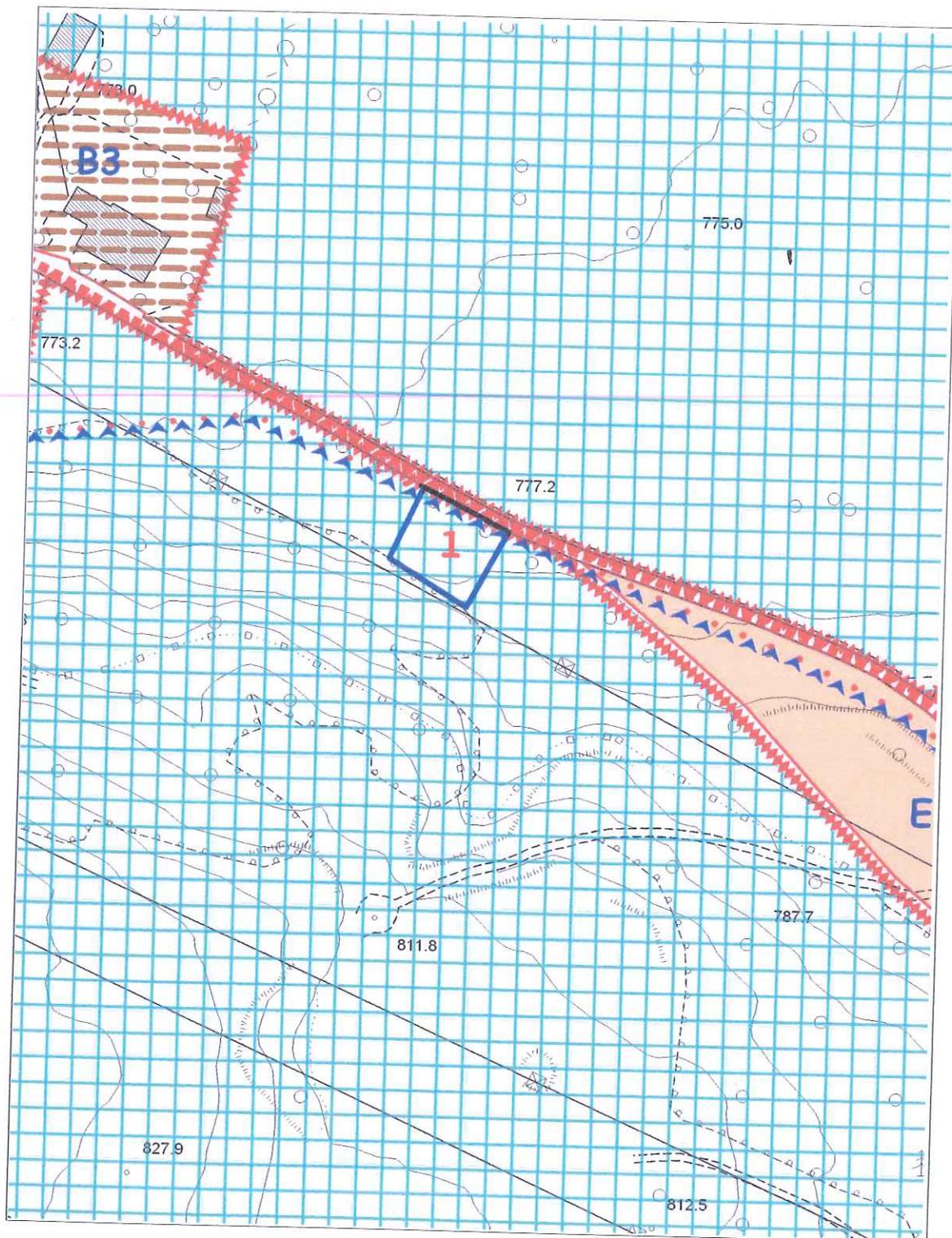


zona G3b - piste da fondo



campi da golf

Tav. P4.4 Azzonamento Viabilità - estratto scala 1/2000 - Zonizzazione vigente -Variazione n.2



**1**

area del " magazzino-campo da golf" sup. mq. 804



## 8. Allegati

Vengono di seguito riportate

- la *relazione per la valutazione di incidenza*, di cui all'allegato G del DPR 8 settembre 1997 n.357, "Regolamento recante attuazione alle direttive 92/43/CEE".
- asseverazione ai sensi dell'art. 10 comma 4 L.R.27/88)



REGIONE AUTONOMA FRIULI – VENEZIA GIULIA

COMUNE DI TARVISIO

ASSEVERAZIONE  
(art. 10 comma 4 L.R.27/88)

La sottoscritta arch.Fabiana Brugnoli, con studio in Torreano di Cividale, Via Libertà 6 – iscritta all'Ordine degli Architetti della Provincia di Udine al n. 506 , in qualità di estensore della Variante PRGC n.63 del comune di Tarvisio

- visto l'art. 10 comma 4 della L.R. 27/88
- visto il Parere espresso dal Servizio Difesa del suolo della Direzione Regionale dell'Ambiente reso in sede d'approvazione del P.R.G.C.- Variante n.206 (DPGR n. 103/Pres. dd. 31.03.2000) relativamente alla compatibilità tra le previsioni della variante e le condizioni geomorfologiche del territorio;

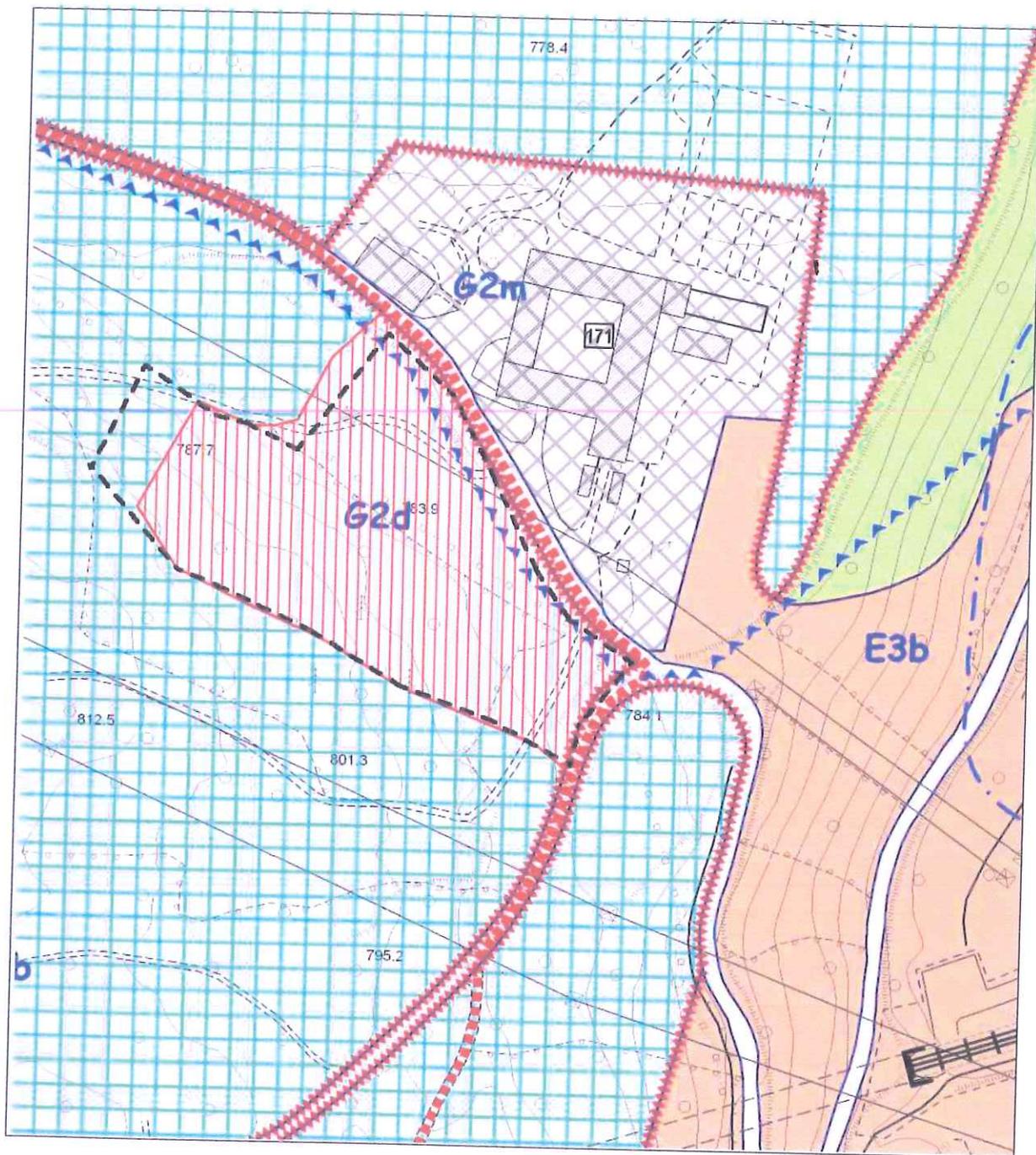
ASSEVERA

che la modifica al perimetro dell'area classificata come " Zona G2d - " come registrata in Variante non comporta , per la sua limitatissima entità ( cfr. estratto grafico allegato ) , variazioni sostanziali delle previsioni insediative per la quale è stato emesso il parere citato .

arch.Fabiana Brugnoli



Torreano 17-11-2014



zona G2d - turistico residenziale del campo da golf



perimetro area soggetta a verifica - Parere n.74/2013